

N. _____ prot.

Ai capigruppo consiliari

N. 16 Reg.

Al Collegio Interno



COMUNE DI CASSOLA
PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale della Giunta Comunale

OGGETTO: Approvazione disciplinare coordinamento comitati mensa.

L'anno **duemilasedici** il giorno **otto** del mese di **febbraio** alle ore **19.30** e segg. nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
MAROSO ALDO	SINDACO	X	
BERTONCELLO MANUELA	VICE - SINDACO	X	
STANGHERLIN GIANNANTONIO	ASSESSORE	X	
TODESCO ANDREA	ASSESSORE		X
SCREMIN GIANNINA	ASSESSORE	X	
ORLANDO FAVARO MARTA	ASSESSORE	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale **dott. Giuseppe G. Schiavone**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata - SUAP
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Cultura-Sport-Politiche Giovanili
- Servizio Manutenzioni – Prot. Civile
- Servizio Polizia Locale



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Servizio: Area Pubblica Istruzione Cultura Sport e Politiche Giovanili
Ufficio Pubblica Istruzione

2016-2

Proponente: Marta Orlando Favaro

Oggetto:	APPROVAZIONE DISCIPLINARE COORDINAMENTO COMITATI MENSA
-----------------	---

Premesso che:

- da anni nel Comune di Cassola è attivo un Coordinamento dei Comitati Mensa formato, per ogni plesso scolastico afferente all'Istituto Comprensivo G. Marconi e per il Centro Infanzia Comunale, da un rappresentante dei genitori e da un rappresentante dei docenti, nonché da un rappresentante di tutte le parti coinvolte nel servizio refezione scolastica (Amministrazione comunale, ditta affidataria del servizio, incaricati dello scodellamento pasti, ASL di riferimento) con funzioni di supporto all'azione di controllo del Comune, nell'ottica di promuovere e migliorare il servizio;
- che la presenza di tale Coordinamento è ribadita all'art. 42 del Capitolato speciale per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica e sociale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 26 del 15.06.2015;
- che con determinazione n° 34/DI del 31.08.2015 il servizio di refezione scolastica e sociale è stato affidato per il periodo 1 settembre 2015-31 agosto 2018 alla ditta Serenissima Ristorazione S.p.a. di Vicenza;
- che, in continuità con gli anni precedenti, i soggetti competenti hanno già provveduto a comunicare i nominativi dei componenti del Coordinamento dei Comitati Mensa;

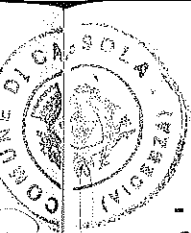
Considerato che risulta pertanto opportuno regolamentare il funzionamento del suddetto Coordinamento tramite l'approvazione di un apposito disciplinare che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. A);

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE



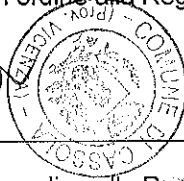
- di confermare il Coordinamento dei Comitati Mensa come stabilito dall'art. 42 del Capitolato speciale per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica e sociale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15.06.2015 con funzioni di supporto all'azione di controllo del Comune, nell'ottica di promuovere e migliorare il servizio;
- di regolamentare il funzionamento del suddetto Coordinamento tramite l'approvazione di un apposito disciplinare che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. A);
- di demandare al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione i provvedimenti necessari alla attuazione della presente deliberazione.

Amministratore proponente: Marta Orlando Favaro

PARERI EX. ARTT. 49 D.Lgs n. 267/2000

Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica

Firma Mara Zamperin

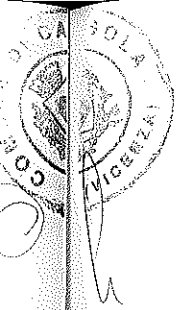


DATA 08 FEB. 2016

Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile e Copertura Finanziaria

Firma Minuzzo Annalisa

DATA _____



LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto Comunale;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

- **di** confermare il Coordinamento dei Comitati Mensa come stabilito dall'art. 42 del Capitolato speciale per l'affidamento in concessione del servizio di ristorazione scolastica e sociale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 15.06.2015 con funzioni di supporto all'azione di controllo del Comune, nell'ottica di promuovere e migliorare il servizio;
- **di** regolamentare il funzionamento del suddetto Coordinamento tramite l'approvazione di un apposito disciplinare che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale (all. A);
- **di** demandare al Responsabile dell'Ufficio Pubblica Istruzione i provvedimenti necessari alla attuazione della presente deliberazione.



All. A)

COMUNE DI CASSOLA

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE

DISCIPLINARE COMITATI MENSA E LORO COORDINAMENTO

Art. 1) Costituzione

Al fine di garantire una appropriata valutazione e monitoraggio della qualità del servizio refezione scolastica, il Comune di Cassola si avvale di appositi Comitati (come previsto dall'art. 42 del Capitolato speciale per l'affidamento del servizio) costituiti nei singoli plessi dai genitori e dagli insegnanti che usufruiscono del servizio di refezione scolastica. Ogni singolo Comitato nomina un referente e fra tutti i referenti è eletto un coordinatore che curerà i rapporti con l'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune.

I Comitati mensa restano in carica per l'intero anno scolastico e sono rinnovati all'inizio dell'anno successivo.

In caso di rinuncia in corso d'anno da parte di un membro si provvede alla sua sostituzione da parte degli organi preposti.

E' promossa, inoltre, la formazione del Coordinamento dei Comitati Mensa, composto:

- dal Rappresentante della Stazione Appaltante/concedente,
- dal Rappresentante della ditta concessionaria,
- dal Rappresentante dell'ASL di competenza,
- da un Rappresentante, per ogni singolo plesso, del personale addetto alla porzionatura pasti,
- dal Rappresentante del corpo docente per ogni singolo plesso,
- dal Rappresentante della società di gestione del servizio di porzionatura pasti (in caso di subappalto),
- dai Referenti dei Comitati mensa di ciascun plesso e dal loro coordinatore.

Il Capo Struttura del centro cottura, se espressamente invitato a partecipare ai lavori del Coordinamento dei Comitati mensa, deve essere presente alle riunioni dello stesso.

Le funzioni dei componenti sono rese a titolo gratuito.

Art. 2) Funzioni

I Comitati mensa esercitano, nell'interesse dell'utenza, un ruolo di valutazione e di monitoraggio della qualità del servizio. Il parere espresso dai componenti del Coordinamento dei Comitati mensa ha valore consultivo, ma non vincolante per la ditta affidataria del servizio che resta responsabile nei confronti dell'utenza del buon funzionamento del servizio stesso come previsto dall'art. 27 del Capitolato speciale per l'affidamento del servizio.

Art. 3) Modalità di comportamento

I componenti del Coordinamento dei Comitati mensa espressi dai genitori potranno effettuare dei controlli presso i refettori scolastici sia personalmente sia attraverso la collaborazione di altri genitori con l'incarico di "assaggiatori". I nominativi degli "assaggiatori" andranno comunicati al Dirigente scolastico e all'Amministrazione comunale a inizio anno scolastico.

Tale controlli possono avvenire, anche senza preavviso, nell'orario della ristorazione scolastica. La ditta concessionaria, pertanto, dovrà garantire la somministrazione di assaggi a titolo gratuito.

Il controllo è finalizzato ad accertare:

- adeguatezza dei tempi di distribuzione dei pasti;
- rispetto delle norme igieniche da parte del personale e rispetto delle condizioni di igiene ambientale dei locali
- quantità dei pasti, come prevista dalle tabelle dietetiche, equamente erogata a tutti gli utenti;
- qualità organolettica del pasto e rispetto del menù.

L'accesso ai refettori dovrà avvenire nel rispetto delle norme igienico sanitarie e non dovrà interferire o intralciare l'attività del personale addetto alla porzionatura dei pasti. L'assaggio è consentito per due volte a settimana nei plessi in cui vige il tempo pieno e per una volta a settimana nei plessi con tempo scuola parziale, fatta salva la possibilità di effettuare assaggi supplementari solo in caso di introduzione dei nuovi menù stagionali con piatti che siano ritenuti particolarmente "difficili". Per quanto riguarda gli orari e le modalità, considerata la necessità di monitorare l'appetibilità del pasto anche attraverso lo scarto, nei plessi con un unico turno di mensa l'assaggio avverrà poco prima o contestualmente all'arrivo dei bambini in mensa, possibilmente in locale separato dal refettorio. Il genitore potrà trattenersi fino alla fine del pasto per la verifica di quanto resta non consumato nei piatti. In caso siano previsti due turni di mensa, il genitore entrerà a cavallo fra un turno e l'altro, in modo da valutare lo scarto del primo e l'impiattamento del secondo.

Il Comune predisporrà, in accordo con il Coordinamento dei Comitati Mensa, un'apposita modulistica da utilizzare per la valutazione del servizio. A ogni intervento gli assaggiatori compileranno la scheda, copia della quale dovrà essere consegnata al Referente del Comitato e potrà essere utilizzata nell'ambito di riunioni del Coordinamento dei Comitati Mensa come documentazione oggettiva.

Nel caso di rilevazioni di non conformità gravi (corpi estranei nel cibo o mancato rispetto delle diete speciali) il piatto dovrà essere messo da parte per i successivi controlli e dovrà essere avvisato il Coordinatore dei Comitati mensa per la trasmissione della segnalazione all'ufficio comunale competente.

E' inoltre consentito l'accesso al Centro di Cottura, con preavviso, a due rappresentanti dei genitori, dotati di adeguati requisiti tecnico-sanitari ed esperti nel settore, proposti dal Coordinamento dei Comitati Mensa, e preventivamente autorizzati dal Comune, per tutta la durata dell'anno scolastico.

I due rappresentanti dovranno accedere al Centro cottura in condizioni di buona salute. Saranno forniti dalla ditta appaltatrice gli indumenti monouso previsti dalla legislazione vigente.

L'accesso non dovrà interferire o intralciare l'attività del personale addetto alla preparazione dei pasti.

Durante la visita non deve esserci alcun contatto diretto con alimenti e attrezzature se non quelle appositamente messe a disposizione e non può essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto.

Art. 4) Obblighi dell'Amministrazione comunale

L'amministrazione Comunale, una volta ricevute eventuali segnalazioni, verifica la sussistenza delle problematiche rilevate attivandosi per gli aspetti di competenza al fine di risolvere le criticità riscontrate, informando il Coordinamento dei Comitati mensa in merito ai provvedimenti eventualmente intrapresi.

Art. 5) Entrata in vigore

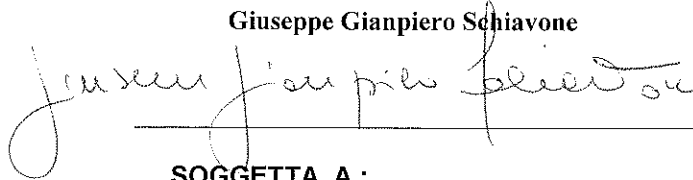
Il presente disciplinare entra in vigore dal 1 APRILE 2016.

Si allega al presente disciplinare la scheda di valutazione del pasto.

Letto, approvato e sottoscritto.

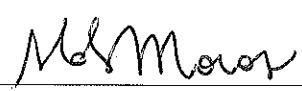
IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone



IL SINDACO

A. Maroso



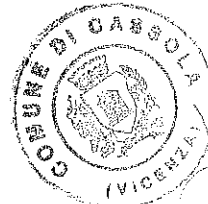
SOGGETTA A :

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

- Affari generali - Assistenza - Demografici e Statistici
- Cultura -Sport -Pubblica Istruzione -Politiche giovanili
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. Cron. 30 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal ~~11~~ **16 FEB. 2016**



Il Funzionario Ufficio Segreteria

IL VICESEGRETARIO
MORO DOTT. ALICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE